



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-04920 DEL DEP. MURA
(res. n. 473 del 02 maggio 2025)**

RISPOSTA

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto l'Onorevole interrogante torna su un tema già portato all'attenzione del Ministro della giustizia, ossia quello relativo alla revoca dell'incarico difensivo inizialmente conferito all'avvocato Riccardo Fercia dal Collegio regionale di garanzia elettorale presso la Corte d'Appello di Cagliari nell'ambito del procedimento contenzioso introdotto da Alessandra Todde, attuale Presidente della Regione Sardegna.

Nelle premesse dell'atto di controllo si prospetta un possibile conflitto di interessi generato dalla natura dei rapporti intercorrenti tra il difensore del Presidente della Regione e l'Avvocatura distrettuale dello Stato, organismo sul quale dovrebbe ricadere l'onere della difesa del Collegio per effetto della predetta revoca del mandato difensivo.

Per fornire puntuale riscontro ai quesiti posti la competente articolazione ministeriale è stata prontamente incaricata di svolgere gli opportuni accertamenti.

E' stata, dunque, richiesta ed acquisita dettagliata relazione dal medesimo Presidente della Corte d'Appello di Cagliari.

Da essa emerge che *“con ordinanza in data 20 dicembre 2024, il Collegio,*

all'epoca presieduto dalla dott.ssa Gemma Cucca, Presidente della Corte d'Appello, ha accertato che la dott.ssa Alessandra Todde, eletta Presidente della Giunta della Regione Sardegna all'esito della competizione elettorale svoltasi il 25 febbraio 2024, aveva violato taluni precetti contenuti nella l. 10 dicembre 1993, n. 515 e nella l. r. 27 gennaio 1994, n. 1, recanti disciplina delle campagne elettorali; le ha applicato le sanzioni amministrative pecuniarie nella misura ritenuta di giustizia e, da ultimo, ha disposto la sua decadenza dalla carica...

Avverso l'ordinanza, la nominata ingiunta ha presentato opposizione davanti al Tribunale di Cagliari...

Inizialmente, il Collegio, sempre presieduto dalla dott.ssa Cucca, ha deciso di difendersi <personalmente> ex art.6, comma 9, d. lgs. 1° settembre 2011, n. 150, tramite la dott.ssa Daniela Muntoni, funzionaria della Corte e segretaria del Collegio medesimo”.

Dalla relazione emerge altresì che in seguito, nella seduta del 17 aprile 2025 convocata dalla stessa dott.ssa Cucca ma presieduta dal dott. Poddighe in qualità di Presidente vicario, nelle more subentrato alla prima, “*il Collegio...ha deciso che la difesa doveva intendersi affidata in via esclusiva all'avv. Fercia, conformemente alle di lui aspettative*”.

Tuttavia, successivamente risulta essere stata fissata un'ulteriore seduta del Collegio, per il 2 maggio 2025, con il seguente ordine del giorno: “*valutazione in ordine alle problematiche inerenti al mandato difensivo rilasciato al prof. Avv. Riccardo Fercia, con particolare riguardo alla validità del mandato stesso, di fronte all'eventualità della difesa obbligatoria da parte dell'Avvocatura dello Stato, e ai profili di responsabilità che potrebbero derivare dalla nomina di un avvocato del libero Foro, nonché varie ed eventuali, se strettamente connesse*”.

Ebbene, in tale seduta, con decisione assunta a maggioranza, il mandato conferito all'avv. Fercia è stato revocato per ritenuta compromissione del rapporto

fiduciario tra il legale ed il Collegio.

Ora, gli elementi sinora raccolti rendono necessaria la prosecuzione degli accertamenti già disposti, e ciò anche al fine di approfondire la questione relativa all'eventuale conflitto di interessi dell'attuale Presidente del Collegio con la destinataria dell'ordinanza opposta in ragione del rapporto di coniugio intercorrente tra il primo e la dott.ssa Marcella Marchioni, Direttore Generale dei Servizi Finanziari della Regione.

E' per questa ragione che è stato dato incarico alla competente articolazione ministeriale di procedere con le doverose verifiche.

Resta inteso, dunque, che il Ministro della giustizia non mancherà, nei limiti delle proprie competenze, di assumere le opportune iniziative.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)